

Rapporto di Riesame Annuale – 2016

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Chimica (SC 1156)

Classe: L-27

Sede: Università di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Chimiche

Scuola di coordinamento: Scuola di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame:

Prof. Mauro Sambi (mauro.sambi@unipd.it) (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Valerio Di Marco (valerio.dimarco@unipd.it) (Docente del CdS)

Prof. Giorgio Moro (giorgio.moro@unipd.it) (Docente del CdS)

Prof.ssa Giulia Licini (giulia.licini@unipd.it) (Docente del CdS)

Sig.ra Francesca Tonolo (francesca.tonolo@studenti.unipd.it) (Rappresentante degli studenti) (Studentessa, Laurea)

Sig. Matteo Soato (matteo.soato@studenti.unipd.it) (Rappresentante degli studenti) (Studente, Laurea Magistrale)

dr. Gianni Marcato, (Stakeholder, Delegato Sezione Chimici-Gommaplastica di Confindustria Padova e Veneto, rappresentato dalla dr.ssa Cristina Felicioni, Responsabile Area Università-Impresa di Confindustria Padova (felicioni@confindustria.pd.it)

Abbreviazioni usate:

CdS: Corso/i di Studio; CH: Chimica; CI: Chimica Industriale; SdM: Scienza dei Materiali; SdS: Scuola di Scienze; DiSC: Dipartimento di Scienze Chimiche; AD: Attività Didattica; L: Laurea; LM: Laurea Magistrale; SSD: Settore/i Scientifico-Disciplinare/i; CD: Commissione Didattica; RR: Rapporto di Riesame; PLS: Progetto Lauree Scientifiche

Fonti utilizzate:

Dati forniti dal Servizio Studi Statistici, raccolti dalla Segreteria della Scuola di Scienze, dalla Segreteria Didattica del DiSC e dal Presidente del CCS; Almalaurea; Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze (dicembre 2015); Sistema Informativo sulle Professioni (SIP) di Istat/Isfol, Sito web di Veneto Lavoro (<http://www.cliclavoroveneto.it/offerta-formativa-universitaria>)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16/12/15:** Partecipazione del GAV alla giornata per il miglioramento della Didattica.
- **27/12/15 – 07/01/16** Consultazioni telematiche per la stesura della relazione di sintesi sulla valutazione della didattica, AA 2014/15.
- **03/01/16 – 10/01/16** Consultazioni telematiche per la stesura del RR.
- **11/01/16:** Valutazioni e discussione generale. Analisi della bozza del RR.
- **12-18/01/16:** Revisione finale del RR.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19/01/16**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente ha illustrato il Rapporto di Riesame Annuale della Laurea in Chimica. Dopo approfondita discussione, in particolare sulle azioni correttive proposte, il documento è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Istituzione della Commissione Web del CdS

Azioni intraprese:

- Con la ristrutturazione globale del sito web del DiSC, che, su indicazione della nuova Direzione, deve diventare il canale privilegiato per la diffusione di tutte le informazioni concernenti le attività del Dipartimento, compresa la didattica, tutte le informazioni e le scadenze rilevanti per la vita del CdS vengono regolarmente pubblicate sulla pagina web dedicata. Le più importanti sono richiamate sulla homepage di Dipartimento. Il Presidente di CCS con la collaborazione della Segreteria Didattica cura l'aggiornamento delle informazioni. In questo quadro l'utilizzo dei social networks appare ridondante, anche considerando che le diverse coorti studentesche sono già dotate di pagine Facebook sulle quali vengono rilanciate le informazioni e le comunicazioni istituzionali.

Obiettivo n. 2: Ricollocazione del corso di recupero del debito formativo in Matematica

- Programmare il corso di recupero a partire da una data successiva all'ultima data utile per il ripescaggio dalle graduatorie d'ingresso prevista dal Calendario Accademico.

Azioni intraprese:

- Nel 2015 la SdS ha adottato un corso di recupero on-line attivato sulla piattaforma Iversity dell'OFA predisposto da un gruppo di lavoro del Dipartimento di Matematica coordinato dal Prof. Mariconda. Il corso è stato erogato tra l'11 e il 28 settembre. Risulta che nessuno studente immatricolato a Chimica abbia frequentato il corso di recupero (La percentuale per la SdS di studenti con OFA che hanno partecipato al corso di recupero è dell'11%). Nonostante il risultato deludente, dovuto in parte alle difficoltà di informazione capillare degli immatricolandi legate ad una modalità in prima applicazione, la SdS intende riproporre il recupero dell'OFA con la medesima modalità nel prossimo AA. A parere del GAV è necessario riflettere sulla collocazione temporale del corso e del test di recupero dell'OFA in Matematica. Una collocazione a semestre già avviato, come previsto nel precedente RR (basato sull'assunto non verificatosi che il test di recupero fosse ancora organizzato autonomamente dal CdS) consentirebbe di informare e sensibilizzare meglio gli studenti.

Obiettivo n. 3: Aggiornamento professionale dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado

Azioni intraprese:

- La Docente del CdS Prof.ssa Camilla Ferrante, responsabile di sede uscente per il PLS di Chimica, con la sponsorizzazione della sezione Veneto della SCI, ha organizzato la Giornata di Formazione per insegnanti di discipline chimiche nella scuola primaria e secondaria (11 settembre 2015). La giornata ha offerto la possibilità a docenti che insegnano chimica nelle scuole secondarie di secondo grado di confrontare le proprie esperienze di insegnamento in campo chimico e suggerire strategie efficaci per l'insegnamento sia teorico che pratico ai propri colleghi. Alla giornata hanno partecipato 85 insegnanti di tutte le scuole del Veneto.

Obiettivo n. 4: Riassetto degli insegnamenti del I anno per ricollocare i contenuti di Introduzione al Laboratorio Chimico al II semestre

Azioni intraprese:

- Rispetto alle ipotesi più complesse formulate nel precedente RR, l'insegnamento di Chimica Generale e Inorganica per i tre CdS della Classe L-27 (CH, CI e MT) è stato reso annuale. L'attività d'aula (lezioni ed esercitazioni) resta collocata al I semestre; l'attività di laboratorio è stata ricollocata ad immediato avvio del secondo semestre (mese di marzo).

Obiettivo n. 5:

Alleggerimento del carico didattico di Laboratorio al I semestre del terzo anno

Azioni intraprese:

- In linea con l'azione precedente, la Commissione Didattica del CCS sta lavorando all'annualizzazione degli insegnamenti di Chimica Inorganica 2 e Chimica Fisica 3 al terzo anno della L, con un parziale spostamento delle attività di laboratorio dal I al II semestre. L'operazione

consente di ospitare in condizioni sostenibili un numero di studenti più elevato rispetto all'attuale ed ha il beneficio ulteriore di riequilibrare il peso dell'attività laboratoriale, ora pesantemente concentrata al I semestre, come rilevato nella Relazione di Sintesi dell'anno scorso. L'operazione è riprogrammata per portarne a compimento l'attuazione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1-b.1. Ingresso nel mondo universitario

Il corso di Laurea in Chimica prevede il numero programmato (100 studenti + 5 studenti stranieri).

- Il numero di domande di preimmatricolazione, dopo quattro anni di costante crescita (2011/12: 136; 2012/13: 147; 2013/14: 220; 2014/15: 230) ha subito una lieve flessione nel 2015/16: 199.
- Anche il numero di nuovi immatricolati ha subito una lieve flessione dopo la crescita dell'ultimo triennio (2011/12: 54; 2012/13: 69; 2013/14: 82; 2014/15: 93; 2015/16: 85). La percentuale di provenienti da fuori Regione è crescente (17% nel 2012/13, 22% nel 2013/14; 23% nel 2014/15; 25% nel 2015/16).
- La provenienza prevalente (2015/16) è dai Licei (73.5%, in prevalenza Scientifico), e dagli Istituti Tecnici (24.1%).

Osservazioni

- Il divario tra il numero di preimmatricolati che indica la Laurea in CH come opzione di prima scelta e gli effettivamente immatricolati permane elevato (molto più ridotto a CI e SdM). La percentuale di debiti in Matematica dei preimmatricolati che hanno indicato il CdS in Chimica come prima scelta è pari al 25% nell'AA 2015/16, in diminuzione rispetto al 32% dell'anno precedente. La percentuale di studenti con debito effettivamente immatricolati è pari a zero (in tutta la SdS nei CdS a numero programmato gli studenti con OFA sono solo 7). La selezione è estremamente positiva.
- Il corso di recupero on-line attivato sulla piattaforma Iversity dell'OFA in Matematica predisposto da un gruppo di lavoro del Dipartimento di Matematica coordinato dal Prof. Mariconda non è stato seguito da alcuno studente con OFA immatricolato a Chimica. La percentuale per la SdS di studenti con OFA che hanno partecipato al corso di recupero è solo dell'11%. Va ridiscussa a livello di SdS la collocazione temporale del corso di recupero.
- L'aumento degli iscritti provenienti da fuori regione dimostra la crescente attrattività del CdS a livello nazionale.
- Va continuata l'attività di promozione del CdS mediante le attività ricomprese nel PLS, con conferenze nelle scuole e durante le giornate di presentazione di Agripolis.

1-b.2. Regolarità del percorso di studio

- Il tasso medio di abbandono dopo il primo anno, nel quinquennio 2008/09 - 2012/13 pari al 20% circa, ha subito una vistosa diminuzione nell'ultimo biennio, collocandosi intorno al 10-11%.
- La percentuale di studenti che alla fine del primo anno hanno accumulato un numero di CFU tra 45 e 60, dopo una crescita costante dal 41.5% (2008/09) al 70.8% (2012/13), è ridisceso nel 2013/14 al 64.7%, mentre sono in aumento le percentuali di coloro che hanno accumulato un numero di CFU negli intervalli 1-15, 16-30 e 31-45. Nel 2014/15 il dato 45-60 CFU appare però in risalita, con il 67.4% degli studenti in tale intervallo.
- Anche al secondo anno la percentuale di chi ha maturato un numero di CFU tra 106 e 120 è sceso da 80.6% (2012/13) a 62.2% (2013/14) a 50.8% (2014/15).
- Punteggio medio degli esami: 25.1 (2013); 24.7 (2014); 25.3 (2015).

Osservazioni

- La riduzione recente del tasso d'abbandono, apparentemente positiva, potrebbe tuttavia dipendere dal mutato (nel 2014) Regolamento Didattico, che non contempla più la ripetenza al I anno, se non nel caso di OFA in matematica non assolto entro un anno dall'immatricolazione. Ciò potrebbe incoraggiare la prosecuzione degli studi al secondo anno anche da parte di studenti che hanno accumulato un basso numero di CFU al primo anno, ma che si sentono incoraggiati a proseguire dall'assenza i vincoli formali, con una conseguente crescita, in prospettiva, del numero di studenti fuori corso. I dati sui CFU maturati per coorte sembrano essere coerenti con

questa ipotesi.

1-b.3. Uscita dal percorso di studio

- Il numero di laureati nel quadriennio 2012–2015 è pari a 44 (con un picco di 61 nel 2014).
- Durata media: in aumento nel triennio 2011/12 - 2013/14, da 3.6 (2012) a 4.0 (2013 e 2014) anni solari. Il dato 2015 è in controtendenza: 3.46 anni.
- Voto medio di laurea: 98.8 (2012), 97.9 (2013), 96.5 (2014), 101.3 (2015)
- Al 07/01/2016 il numero di studenti appartenenti a coorti antecedenti alle tre coorti regolari (2013/14, 2014/15 e 2015/16) è 27 (di cui 21 fuori corso e 6 ripetenti), su un totale di 276 iscritti, pari al 10% (l'anno precedente: 15%), con la seguente distribuzione per coorti: 17 (2012/13) 3 (2011/12), 3 (2010/11), 2 (2009/10) e 2 (2008/09).
- La percentuale di laureati entro il mese di dicembre del terzo anno di corso (laureati in corso) è cresciuto significativamente per la coorte 2011/12 (56%) rispetto alle due coorti precedenti (2009/10: 33%; 2010/11: 24%). Si tratta del valore di gran lunga più elevato nella SdS.

Osservazioni

- Il dato sui tempi medi di laurea sembra aver invertito la tendenza alla crescita rilevata nell'ultimo triennio; l'inversione pare confermata dalla riduzione della percentuale degli studenti appartenenti a coorti antecedenti alle tre coorti regolari. L'andamento dei numeri di CFU maturati per coorte sembra però segnalare potenziali problemi in futuro.
- Per controbilanciare l'assenza di vincoli formali posti dal Regolamento Didattico alla progressione di carriera il GAV suggerisce di introdurre nel Syllabus di ciascun insegnamento, in particolare di quelli con laboratorio, una serie di prerequisiti per la proficua frequenza, in modo da stimolare una progressione ordinata.

1-b.4. Internazionalizzazione

- Il numero medio di CFU acquisiti nel triennio 2012–2014 da studenti in ingresso con programmi di scambio è pari a 54 (CI 84, con grande incremento nel 2014 (241 CFU), e SdM 5. Media SdS: 34)
- Il numero di studenti in uscita nella L è nullo, poiché l'esperienza Erasmus viene consigliata solo agli studenti della LM, la cui struttura meglio si adatta ad integrare contenuti formativi offerti da sedi estere.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Ridiscussione a livello di SdS della collocazione temporale del corso on-line di recupero dell'OFA in Matematica.

Azioni da intraprendere:

A parere del GAV è necessario riflettere sulla collocazione temporale del corso e del test di recupero dell'OFA in Matematica. Una collocazione a semestre già avviato consentirebbe di informare e sensibilizzare meglio gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdS si impegna a porre la questione all'attenzione del Consiglio della SdS.

Obiettivo n. 2:

Introduzione nel Syllabus di ciascun insegnamento, in particolare di quelli con laboratorio, di una serie di prerequisiti per la proficua frequenza.

Azioni da intraprendere:

In fase di sperimentazione è preferibile questa soluzione alla definizione di vere e proprie propedeuticità che, implementate in UNIWEB, potrebbero introdurre ulteriori rigidità in un sistema informatico già poco flessibile.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdS si impegna a promuovere l'azione contestualmente alla revisione del Syllabus, nella primavera 2016.

Obiettivo n. 3:

Alleggerimento del carico didattico di Laboratorio al I semestre del terzo anno (attuazione)

Azioni da intraprendere:

Si veda il campo 1-a, obiettivo n.5.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'operazione è complessa perché implica la ricollocazione di attività di laboratorio di altri CdL, in particolare Chimica Industriale e Biotecnologie. Il Presidente di CCS ha avviato i necessari contatti per portare a termine l'operazione in tempo utile per l'approvazione degli assetti didattici 2016/17.

Obiettivo n. 4:**Introduzione di contenuti di economia, organizzazione aziendale e lettura e interpretazione di normative tecniche nell'insegnamento di Formazione per le Scelte Professionali (FSP)****Azioni da intraprendere:**

In accordo con Confindustria Padova, e al fine di recepire le indicazioni giunte dalle parti sociali al Workshop organizzato dalla Scuola di Scienze dal titolo "Formazione di base e competenze professionali: Università e mondo del lavoro a confronto", tenutosi il 30 novembre 2015, i contenuti dell'insegnamento di FSP, recentemente ricollocato al III anno della L, possono essere rimodulati per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle tematiche riguardanti l'organizzazione aziendale, la gestione ed organizzazione della produzione (lean management), la costificazione dei progetti e il budget, il project management, il marketing dei prodotti/servizi, la gestione della proprietà intellettuale. Le visite aziendali, fino ad ora programmate nell'ambito di FSP, possono essere più utilmente ricollocate al II anno della LM.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente di CCS e la Dott.ssa Felicioni si impegnano a delineare i nuovi contenuti per FSP a partire dall'AA 2016/17.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: > **Interventi correttivi per l'eliminazione di ridondanze, lacune e mancate propedeuticità nei corsi della L.**

Azioni intraprese:

- Sono stati rafforzati alcuni contenuti di Matematica, in particolare le equazioni differenziali, nella parte di esercitazioni dell'insegnamento.
- È stato attivato un insegnamento a scelta di Metodi di Calcolo per la Chimica (6 CFU, 4A+2E), di cui è responsabile il Prof. A. Polimeno.
- I docenti responsabili degli Insegnamenti di Chimica Analitica 1(CA1), Chimica Analitica 2 (CA2) e Chimica Fisica 3 (CF3) si sono coordinati sulle modalità di presentazione degli elementi di teoria degli errori presenti nei rispettivi programmi, al fine di proporle agli studenti una trattazione armonizzata e unitaria.
- Gli insegnamenti di Chimica Generale e Inorganica (CGI) e CA1 si sono coordinati sui contenuti di CGI propedeutici alla CA1 (nomenclatura inorganica, strutture di Lewis)
- I docenti di CA1 hanno preparato gli studenti alla prova d'esame svolgendo in classe e mettendo a disposizione esercizi di prove precedenti risolti e commentati.
- È stata eliminata la mutuazione di CA2 per gli studenti di STAM.
- Gli insegnamenti di CGI e Chimica Inorganica 1 si sono coordinati sulla presentazione degli elementi propedeutici di teoria della struttura elettronica dell'atomo e della teoria del legame chimico.
- Oltre al già menzionato Metodi di Calcolo per la Chimica (CHIM/02), sono stati attivati i nuovi insegnamenti a scelta: Chimica dei Colloidi (CHIM/03, Dott.ssa S. Gross) e Chimica Organica Industriale (CHIM/06, Prof. S. Mammi). Tutti gli insegnamenti a scelta erogati dalla L in CI possono essere inseriti nei piani di studio ad approvazione automatica degli studenti della L in CH e viceversa.

Obiettivo n. 2: > **Colloqui di valutazione ex-post dell'andamento della didattica**

Azioni intraprese:

- Il Presidente ha incontrato le diverse coorti nei mesi di marzo e novembre/dicembre 2015, relativamente agli insegnamenti del I e del II semestre dell'AA 2014/15, rispettivamente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

L'esito della valutazione della didattica da parte degli studenti è stato discusso come ogni anno dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CCS, cui è seguita una presentazione pubblica dei dati durante una seduta del CCS aperta agli studenti nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica indetta annualmente dall'Ateneo.

Osservazioni

- La L in Chimica resta stabile per quanto riguarda il gradimento complessivo rispetto all'anno precedente.
- Si rilevano due insegnamenti con gradimento insufficiente, diversi da quello segnalato nell'AA precedente; uno dei due ha una valutazione lievemente inferiore a 5. Le possibili azioni correttive sono state discusse con i Docenti responsabili. Al netto di queste due insufficienze il gradimento della L è cresciuto rispetto all'anno precedente.
- L'esito della valutazione è in generale molto buono. L'81% degli insegnamenti valutati riceve un gradimento pari o superiore a 7 e il 50% pari o superiore a 8 (l'anno scorso 77% e

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

44%, rispettivamente).

- Gli aspetti più apprezzati riguardano l'organizzazione e in particolare il rispetto degli orari (8.8), la reperibilità dei docenti (8.6) e la coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi del CdS (8.4). Mantengono valutazioni più basse la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (7.5) e la chiarezza espositiva (7.6), la qualità del materiale didattico (7.6), il carico di lavoro percepito (7.5). Migliora invece rispetto agli anni precedenti la percezione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari richieste per la frequenza (da 7.5 a 7.8).
- Dall'indagine Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati relativa al 2014 (61 intervistati), risulta che il 93.8% si dichiara prevalentemente o decisamente soddisfatto del corso di laurea.
- L'eliminazione delle mutuazioni di Chimica Generale e Inorganica erogata dal CdL in Chimica (CH) da parte del CdL in Scienza dei Materiali (MT) (Chimica Industriale (CI) mantiene la mutuazione) e di Chimica Analitica 2 erogata dal CdL in CH da parte del CdL in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STAM) ha saturato la disponibilità di aule didattiche del DiSC in orario mattutino. La soluzione adottata per l'AA 2015/16 è stata lo spostamento delle attività didattiche d'aula del primo anno dei CdL in CH, CI e MT al pomeriggio. La soluzione è poco sostenibile dal punto di vista dell'efficacia didattica, specie per quanto riguarda l'insegnamento di Matematica, tradizionalmente percepito come oneroso da parte degli studenti, ed ora erogato in orario tardo-pomeridiano, quando il livello d'attenzione è inferiore rispetto alle ore mattutine.
- La presentazione nel mese di novembre 2015 da parte dei docenti titolari dell'offerta didattica opzionale agli studenti del terzo anno della L in procinto di compilare il piano di studio è stata molto gradita e andrà riproposta nei prossimi AA.
- I colloqui diretti di valutazione ex-post dell'attività didattica condotti dal Presidente di CCS con le coorti sono diventati un momento importante di condivisione e individuazione delle criticità e come tale fanno ormai parte dell'attività ordinaria del CCS. Non sono pertanto elencati tra gli interventi correttivi da attuare.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Ricollocazione delle lezioni del primo anno della L in orario mattutino

Azioni da intraprendere:

Reperimento di spazi aggiuntivi per la didattica da parte del DiSC

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La saturazione degli spazi per la didattica del DiSC è un problema di non facile soluzione nel breve termine. La Segreteria Didattica di Dipartimento è stata incaricata di effettuare una ricognizione a livello di Scuola e di Ateneo per reperire una ulteriore aula da cca 50 posti fin dal II semestre dell'AA 2015/16, ma con poche speranze che l'esito sia positivo. Il CCS del 17 settembre 2015 ha richiesto al Presidente di farsi parte attiva affinché nel piano triennale di sviluppo del DiSC sia posta con forza la questione degli spazi per la didattica, immo modificati da decenni, a fronte di una notevole espansione dell'offerta didattica del Dipartimento.

Obiettivo n. 2:

Presentazione dell'offerta didattica opzionale agli studenti del terzo anno della L

Azioni da intraprendere:

Riproposta dell'iniziativa avviata nell'AA 2015/16

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente di CCS in collaborazione col proprio omologo di CI si impegna ad organizzare una giornata di presentazione dell'offerta didattica a libera scelta dei due CdL nel periodo di compilazione dei piani di studio da parte degli studenti del III anno.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: > Riduzione dei tempi medi di conseguimento della Laurea

Azioni intraprese:

- Il Presidente ha sensibilizzato docenti e studenti del terzo anno riguardo alla riduzione dell'impegno relativo alla prova finale per il conseguimento della Laurea, stimolandoli a calibrare l'impegno adeguandolo ai 5 CFU assegnati. Il dato sui tempi medi di laurea per il 2015 (3.5 anni) appare per la prima volta in controtendenza rispetto alla crescita costante rilevata nel triennio precedente (in particolare 4.0 anni per i due anni precedenti).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Ingresso nel mondo del lavoro

Per quel che riguarda l'occupazione a 1 anno dalla laurea nell'indagine le risposte sono: 2010: 18; 2011: 46; 2012: 46; 2013: 36; 2014: 23. Su talune voci anche poche risposte, statisticamente non significative, forniscono pertanto percentuali relativamente elevate.

Condizione occupazionale e formativa a un anno dalla laurea

- Gli intervistati impegnati in un corso di laurea magistrale sono: 17 su 18 (94.4%) nel 2010; 45 su 46 (97,8%) nel 2011; 39 su 46 (84.8%) nel 2012; 30 su 36 (83.3%) nel 2013; 22 su 23 (95.7%) nel 2014.

Osservazioni

- Dopo un incremento marginale del numero di laureati triennali che non proseguono con la LM nel biennio 2012-2013, nel 2014 la percentuale di prosecuzione degli studi riguarda pressoché la totalità degli intervistati.
- L'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati della Triennale mostra un valore di qualche rilevanza solo nel 2012. In quel caso, le ragioni addotte per la mancata prosecuzione degli studi sono prevalentemente di natura lavorativa o economica, possibile riflesso della crisi in atto.
- L'utilizzo di stage o tirocini è scarso, ma sembra coerente con la scelta della maggioranza degli studenti di proseguire gli studi con la LM.
- Le risposte sull'utilizzo delle competenze e la soddisfazione per il lavoro svolto ad un anno dalla laurea date dai lavoratori appaiono poco rilevanti, se non relativamente al 2012, con sei risposte, di cui la metà dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante gli studi.
- La tipologia occupazionale dei laureati lavoratori è prevalentemente (90%) a tempo determinato, in varie forme. Lo stipendio netto mensile è più basso rispetto alla media di Ateneo, ma il dato va considerato con cautela vista l'esiguità del campione statistico.
- L'analisi dei dati evidenzia che la grande maggioranza dei laureati prosegue con la Laurea Magistrale. È dunque obiettivo primario del CdS proseguire con l'obiettivo di ridurre i tempi di Laurea per consentire una transizione regolare al livello di formazione superiore.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Riduzione dei tempi medi di conseguimento della Laurea

Azioni da intraprendere:

Gli interventi correttivi sono gli stessi già indicati nel campo 1-c (in particolare gli obiettivi n. 2 e 3). Va continuata l'azione di sensibilizzazione relativa ad una corretta durata dell'impegno relativo alla stesura dell'elaborato finale di Laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente si impegna a continuare la sensibilizzare di docenti e studenti del terzo anno sull'argomento in questione durante le sedute del CCS e gli incontri con le coorti.

Obiettivo n.2:

Estensione della fruibilità del Corso "Soft Skills in Action" alla L

Azioni da intraprendere:

Dall'AA 2015/16 il CCS aderisce in via sperimentale con la LM all'iniziativa "Soft Skills in Action" offerta da Fòrema (Società di formazione di Confindustria Padova) e Collegio Don Mazza alla SdS, che ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze complementari a quelle tecnico/professionali acquisite dagli studenti durante il percorso accademico, offrendo la possibilità di disporre di conoscenze teoriche e strumenti pratici, che consentano ai giovani di sapersi adattare pienamente all'ambiente professionale in cui andranno a inserirsi durante lo stage o nel lavoro cfr. RR LM, campo 3-a, obiettivo 2(b)). Valutati gli esiti dell'iniziativa, il CCS prenderà in considerazione la possibile apertura all'iniziativa anche per gli studenti del III anno della L.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente si impegna a portare in discussione l'iniziativa dopo che saranno resi noti gli esiti del corso 2015/16.